
ABSTRACT

Sin dall'inizio della Bibbia il narratore onnisciente, come un buon maestro, cerca di educare i suoi lettori alla speranza. Con arte e maestria la voce del narratore introduce il suo ascoltatore-lettore alle origini, dove è già possibile testimoniare l'efficacia creatrice della Parola di Dio. Se dall'informità e dall'oscurità primordiale (Tohû wābōhû), Dio ha creato, con la sua Parola, la totalità di tutto quanto è bello e buono in cielo, sulla terra e nelle profondità dell'oceano. Non esiste situazione in cui Dio non possa trasformare tenebra in luce, morte in vita, deserto in giardino, sterilità in fecondità, esilio in libertà, sofferenza e delusione in speranza. Da qui si avvia la parola del profeta Osea: «Trasformerò la valle di Acor in porta di Speranza» (Os 2,17). Per addentrarci, dunque, al tema della speranza nell'Antico Testamento, dopo una breve introduzione, si passerà all'analisi dei principali vocaboli ebraici che comunicano l'idea di speranza, seguendo con un approccio alla riferita profezia di Osea come un invito alla speranza che non delude.

**“I WILL MAKE THE VALLEY OF ACHOR
A DOOR OF HOPE” (HOS 2.17)
PROCLAIMING HOPE**

From the beginning of the Bible, the omniscient narrator, like a good educator, tries to educate his readers to hope. With art and mastery, the narrator's voice introduces his listener-reader to the origins, where it is already possible to testify to the creative efficacy of the Word of God. If, from primordial formlessness and darkness (Tohû wābōhû), God created, with his Word, the totality of all that is beautiful and good in heaven, on earth and in the depths of the ocean. There is no situation in which God cannot transform darkness into light, death into life, desert into garden, sterility into fertility, exile into freedom, suffering and disappointment into hope. From here proceeds the word of the prophet Hosea: «I will transform the valley of Achor into a door of hope» (Hos 2:17). To delve into the theme of hope in the Old Testament, after a brief introduction, we will move on to an analysis of the main Hebrew words that communicate the idea of hope, following an approach to the above-mentioned prophecy of Hosea as an invitation to a hope that does not disappoint.

Keywords: Prophet Hosea; Hermeneutic; Pedagogy of Hope